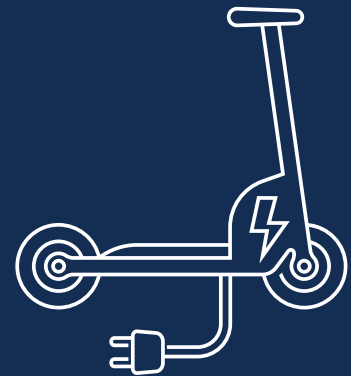




Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



AUDIZIONE ANIA - CAMERA DEI DEPUTATI RECEPIMENTO DIRETTIVA MID - RC AUTO

Si è tenuta lo scorso 20 settembre l'Audizione di ANIA presso la Commissione Finanze della Camera dei deputati sullo "Schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva (UE) 2021/2118 recante modifica della direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità" **A.G. n. 58.**

Commento al DDL

La direttiva Auto deve essere recepita negli Stati UE **entro il 23 dicembre prossimo**. All'audizione, in rappresentanza dell'Associazione, è intervenuto il Co-Direttore generale di ANIA, Umberto Guidoni, che ha iniziato la sua esposizione introducendo il tema **dell'estensione dell'obbligo assicurativo r.c. auto ai veicoli elettrici leggeri**, non previsto dalla Direttiva che, però, ha lasciato alla valutazione dei singoli Stati membri.

In via di principio, questa estensione è ritenuta condivisibile per garantire il ristoro dei danni causati e subito in particolare dai conducenti di monopattini. Al riguardo, ha però evidenziato sia la **pericolosità dei monopattini** sia il fatto che l'assicurazione r.c. auto deve potersi riferire in modo univoco al veicolo, che oggi è identificato tramite targa.

Occorre quindi che siano individuate, con il Ministero dei Trasporti, **soluzioni gestionali specifiche per l'identificazione dei monopattini e per l'abbinamento con i proprietari degli stessi**. Solo in tal modo sarà possibile per le compagnie la corretta applicazione dell'obbligo di copertura assicurativa.

Guidoni ha poi affrontato il tema della **sospensione della copertura assicurativa r.c. auto**, esprimendo **apprezzamento per questa deroga** - recata dal decreto legislativo in conformità della Direttiva - al nuovo e più esteso obbligo assicurativo previsto dalla Direttiva stessa, per cui in sostanza qualunque veicolo idoneo quale mezzo di trasporto deve essere sempre assicurato, sia in movimento sia fermo e tanto in area pubblica quanto in area

privata (v. modifiche art. 122 del Codice delle assicurazioni recate dal decreto).

Tale deroga accorderebbe agli assicurati l'opportunità di continuare a beneficiare della clausola contrattuale di sospensione della r.c. auto, che è stata attivata nel 2022 da oltre 2,8 milioni di assicurati (dato in crescita dal 2019). Sono stati poi evidenziati i diversi aspetti applicativi delle nuove norme sulla sospensione e, in particolare, **è stata sottolineata l'esigenza di semplificare le nuove previsioni e le procedure informatiche, diverse dalla consolidata ed efficiente prassi assicurativa attuale, che potrebbero rendere più restrittive, complicate e onerose per assicurati e compagnie le modalità di attivazione della sospensione.**

Infine, è stato osservato che il nuovo comma 1-ter dell'art. 122 introdotto dallo schema di decreto determinerebbe l'obbligo di tenere sempre assicurati i veicoli dei gestori delle flotte di trasporto/noleggio o dei rivenditori/ concessionari - anche quando inutilizzati o nelle more del noleggio/vendita - e potrebbe pertanto causare un rilevante danno economico a queste attività socialmente rilevanti e, di conseguenza, ai cittadini che ne fruiscono. Ha chiesto pertanto che venga valutata la proposta di modifica del testo formulata da ANIA per evitare tale impatto negativo, che riguarderebbe circa 3 milioni di veicoli assicurati da gestori di flotte nel 2022.

L'audizione è stata seguita con interesse dai deputati della Commissione che hanno rivolto anche diverse domande di approfondimento.

Focus su incidentalità dei monopattini

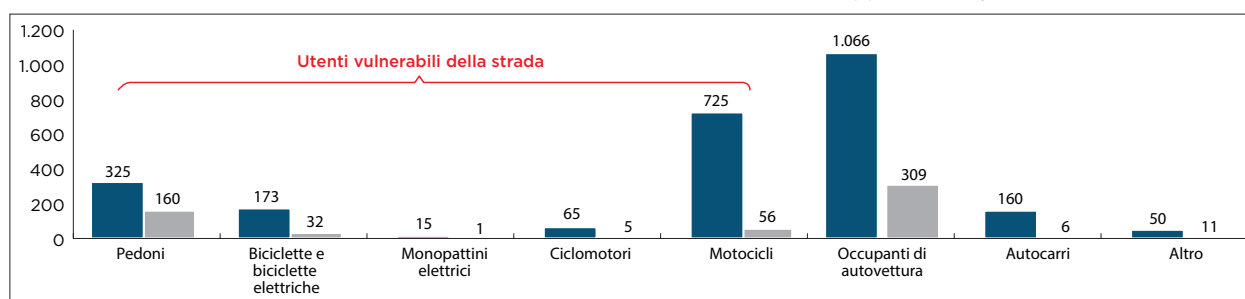
A partire da maggio 2020, per monitorare l'incidentalità di relativa ai nuovi mezzi di Micromobilità, l'Istat ha incluso tra le variabili di rilevazione i nuovi veicoli "monopattino elettrico" e "bicycle elettrica".

Secondo gli ultimi dati relativi al 2022, gli incidenti stradali con lesioni a persone che hanno coinvolto almeno un monopattino elettrico sono stati 2.929 nel 2022 (erano 2.101 nel 2021 e 564 nel 2020). Questo significa che nel 2022 gli incidenti sono aumentati del 40% circa rispetto al 2021.

Nel 2022 le vittime sono state 16, (nel 2021 erano state 9, più un pedone investito e deceduto).

I feriti tra conducenti e passeggeri su monopattino sono 2.787 (2.699 conducenti e 88 passeggeri), mentre i conducenti illesi sono 221; 131 i feriti tra i pedoni investiti.

MORTI in INCIDENTE STRADALE PER TIPO DI UTENTE DELLA STRADA E GENERE (a). Anno 2022, valori assoluti



Focus su incidentalità dei pedoni

Nel 2022 sono stati registrati 485 vittime tra i pedoni, di cui il 67% erano uomini e il restante 33% le donne.

Nel complesso, gli utenti più vulnerabili (pedoni, ciclomotori, motocicli, monopattini e bici) rappresentano il 49,3% dei morti sulle strade (50,9% nel 2021 e 51,4% nel 2020).

L'indice di mortalità per i pedoni, pari a 2,7 ogni 100 incidenti per investimento di pedone, è 4,4 volte superiore a quello degli occupanti di autovetture (0,6).

La tipologia di veicoli coinvolti con investimento ai pedoni risulta essere per il 70% riferita alle auto, per il 13% agli autocarri e per l'8% ai motocicli.

Pedoni morti per categoria di veicoli coinvolti	
Autovetture totali	347
Autobus e tram	15
Autocarri, autotreni, autosnodati	61
Veicoli speciali	4
Trattori	2
Biciclette	2
Monopattini elettrici	-
Biciclette elettriche	1
Ciclomotori	5
Motocicli	41
Altri veicoli coinvolti	7
Totale	485

<https://www.istat.it/it/files/2023/07/Indice-delle-tavole-Anno-2022.pdf>

È importante sottolineare che i commenti illustrati da Ania sono stati principalmente volti a correggere alcuni punti ritenuti critici o poco efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direttiva.

Con l'auspicio di apportare un utile contributo alla qualità del testo e all'esperienza diretta di milioni di assicurati, privati cittadini consumatori, enti pubblici e soggetti imprenditoriali.